

Fünftes SUCX
CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 50^{ten} October 1817.

Erster Theil.

Ouverture, zu Semiramis, von Catel.

Scene und Arie, aus Adelasia und Aleramo, von Sim.
Mayer, gesungen von Mad. Neumann-Sessi.

Addio, miseri figli! —
Se cercheranno il padre,
Io ritrovino in te. Prendente un' altro
paterno amplesso, un bacio..
Io parto, è ver, ma in pegno
vi lascio il cor; fra poco
con voi sarò, non v'abbandonò, e intanto
eccovi il padre! — (Ah, si nasconda il pianto.)

Resti nel sen sepolto
l'acerbo duol ch'io sento;
ah, non tradisca il volto
i moti del mio cor.

Ecco il fatal momento
d'un' alma ancor che forte,
più che l'avversa sorte,
che tutti i miei perigli,
io padre in faccia ai figli
pavento il mio dolor.

Ah, che invan di lido infido
la mia sposa io chiamerò.
Cari pugni a te gli affido, ...
non piangete, io tornerò.

German, figli, consorte, addio!
Che affanno è questo! —
Dove mi sia, non so;
se vado, se resto,
io sempre a voi funestò,
funesto a me sarò.

Hoboe-Concert, von Bochsa, vorgetr. v. Hrn. Scheibel.

SLUB

Wir führen Wissen.